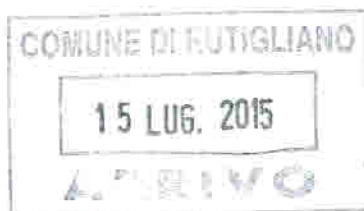


Rutigliano, 15 luglio 2015



Al Sindaco
Comune di Rutigliano
Dott. Roberto Romagno
SEDE

OGGETTO: modifiche al piano industriale relativo al "servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi" per la gestione associata del bacino aro ba/7.

Il sottoscritti Altieri Domenico, Berardi Antonella, Martire Michele, Valentini Oronzo e Valenzano Giuseppe, in qualità di consiglieri comunali di minoranza, le trasmettono la seguente richiesta di modifica del Piano industriale dei rifiuti dell'ARO BA\7, affinché lei possa inoltrarla ufficialmente al Commissario ad Acta del Bacino ARO BA/7 ing. Giuseppe ANGELINI ed al Dirigente dello Ufficio Comune di ARO, nella Sua qualità di R.U.P", dott. Oscar RUBINO, secondo le intese intercorse nell'ultima riunione del 1° luglio u.s. con i progettisti dello studio Cincavalli - De Pascali Ingegneri Associati, Ing. A. Lattarulo e Ing. G. Intini.

Di seguito il testo della lettera.

PREMESSO

- **CHE** con deliberazione della Giunta Regionale n. 2147 del 23/10/2012 è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (c.d. ARO), che prevede, tra gli altri, l' "ARO7/BA - Entrotterra Pianura", corrispondente al territorio dei Comuni di: Capurso, Cellamare, Noicattaro, Rutigliano, Triggiano e Valenzano;
- **CHE** con delibera n. 194 dell'11/02/2013, successivamente integrata con delibera n. 1346 del 22/07/2013, la Giunta Regionale ha approvato il precitato "Schema Tipo della Carta dei Servizi";
- **CHE** in data 21 marzo 2013, i Sindaci dei Comuni innanzi indicati si sono costituiti, a norma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., in "Associazione", provvedendo a sottoscrivere la relativa "Convenzione", disciplinante il coordinamento, l'attuazione e la gestione associata dei compiti, delle funzioni amministrative e delle attività connesse al "Servizio Unitario di Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati e Servizi annessi";
- **CHE** lo Studio "Cincavalli - De Pascali Ingegneri Associati, Ing. A. Lattarulo e Ing. G. Intini", quale "R.T.P.", incaricato della redazione del progetto relativo alla gestione associata del "Servizio Unitario di Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati e Servizi annessi", ha presentato, giusta nota n. 9/2015, assunta al protocollo del Comune di Noicattaro in data 20/02/2015, al n. 522/P.L., il relativo "Piano Industriale", con annessi atti e documenti;

- **CHE** il progetto relativo alla gestione associata del “*Servizio Unitario di Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati e Servizi annessi*”, contenuto nel precitato “*Piano Industriale*”, con annessi atti e documenti, è stato definito e condiviso nel corso dei diversi incontri a cui hanno partecipato i Sindaci dei Comuni associati, i Tecnici incaricati, il Segretario dell’Assemblea ed il Dirigente dello “*Ufficio comune di ARO*”;
- **CHE** il precitato progetto, circa la gestione associata del “*Servizio Unitario di Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati e Servizi annessi*”, è stato già approvato, nella seduta del 10/02/2015, da parte dell’Assemblea dei Sindaci, presente il “*Commissario ad Acta*”, Ing. Giuseppe ANGELINI;
- **CHE** con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 07/05/2015 è stato approvato il “*Progetto*”, con annesso “*Piano Industriale*”, relativo al “*Servizio Unitario di Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati e Servizi annessi*”, con 10 voti favorevoli e 4 contrari;

CONSIDERATO

- **CHE** nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 07/05/2015 sono emerse serie perplessità ed aspetti negativi relativi all’approvazione del Piano Industriale, in seguito avvallate ed approfondite da esperti e osservatori esterni al Consiglio Comunale;
- **CHE** da più parti è pervenuta al Sindaco la richiesta di correggere l’indirizzo espresso dalla maggioranza nel Consiglio Comunale del 7 maggio con l’approvazione del piano industriale e della carta dei servizi dell’ARO 7/BA;
- **CHE** il Commissario Prefettizio del Comune di Noicattaro (comune capofila e stazione appaltante dell’ARO BA\7), con delibera n. 17 del 08/07/2015 avente ad oggetto “*SOSPENSIONE DELL’EFFICACIA E DELL’ESECUITIVITÀ, A NORMA DELL’ART. 21-QUATER, DELLA LEGGE N. 241/1990, DELL’ATTO DELIBERATIVO N. 14 DEL 20.04.2015, AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE, RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL BACINO “ARO7/BA - ENTROTERRA PIANURA”, DEL PROGETTO, CON ANNESSO “PIANO INDUSTRIALE”, RELATIVO AL “SERVIZIO UNITARIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI E SERVIZI ANNESSI*”. ha deciso la sospensione degli effetti del piano per 90 giorni al fine di consentire lo svolgimento di verifiche indispensabili per la corretta assunzione delle determinazioni finali, previa ulteriore attività istruttoria del “*Piano Industriale*” sia nel suo contesto di insieme e sia in relazione alle implicazioni nascenti sul territorio comunale;

RILEVATO

- **CHE**, a seguito di espressa richiesta dei consiglieri di minoranza durante la seduta di Consiglio Comunale del 25/06/2015, in data 01.07.2015 si è svolto un incontro con i progettisti dell’ARO BA/7, alla presenza del Vice Sindaco del Comune di Rutigliano, del Presidente del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Valentini, Altieri, Lepore, Pavone e Troiani;

- **CHE** nel corso dell'incontro, il Consigliere Valentini ha sottoposto all'attenzione dei progettisti del piano industriale dell'ARO BA/7 una serie di quesiti, che si allegano alla presente lettera;
- **CHE** in riferimento alle perplessità succitate, i progettisti, condividendone in parte il merito, si sono resi disponibili a modificare il piano per il Comune di Rutigliano, chiedendo però che il Sindaco di Rutigliano facesse formale richiesta di modifiche direttamente al "Commissario ad Acta" del Bacino "ARO BA/7 ing. Giuseppe ANGELINI ed al Dirigente dello "Ufficio Comune di ARO", nella Sua qualità di "R.U.P.", dott. Oscar RUBINO;
- **CHE**, altresì, tutti i Consiglieri Comunali presenti all'incontro hanno condiviso l'opportunità di inviare una richiesta di modifiche al Piano Industriale al fine di ridurre i costi previsti e migliorare i servizi erogati;

SI CHIEDE

Alle SS. LL. illustrissime di modificare il Piano Industriale dell'ARO BA\7 per la parte riguardante il Comune di Rutigliano, tenendo conto delle seguenti proposte:

1. Riduzione del costo dell'appalto: al fine di restare in linea con i costi di gestione attuali si chiede una riduzione della previsione di costo del servizio pari almeno al 30 %, da determinare grazie anche ai seguenti interventi:

➤ **Costi da eliminare:** eliminazione della voce di spesa "**lavaggio cassonetti**" pari a **71.710 €\anno**, in considerazione del fatto che gli 81 contenitori multi materiale da pulire saranno utilizzati esclusivamente da aziende private, che dovranno mantenerli efficienti e puliti; eliminazione delle **60 compostiere** per uso domestico;

➤ **Costi da ridurre:** 155.259 €\anno per spese generali, 190.599 €\anno per costi indiretti e direzione tecnica, 115.473 €\anno per utili, la cui somma corrisponde al 19 % dell'appalto da ridurre fino al 10 % per un risparmio risultante pari a 195.000€\anno.

➤ **Rideterminazione del costo del personale** attraverso un riallineamento della previsione in aumento del Piano Industriale, con l'attuale gestione appaltata alla ditta Gassi.

2. Previsione percentuali di raccolta differenziata: previsione di una raccolta differenziata non inferiore al 75 % della produzione complessiva dei rifiuti urbani, in linea con il dato consolidato degli ultimi 3 anni a Rutigliano.

3. Modalità di raccolta: previsione di impiego di 4 mastelli, al posto dei 2 previsti, per le frazioni dell'umido, della plastica-alluminio-banda stagnata, della carta e dell'indifferenziato.

4. Eliminazione della previsione della penalità e rivisitazione del sistema delle premialità;

5. Centro di raccolta comunale: definizione dei costi a carico del Comune di Rutigliano per la conduzione e gestione del centro individuato nelle cartografie del piano industriale, attualmente di proprietà della ditta Gassi.

Distinti saluti.


Gasso Paolo
Luigi Lundy
Nennino ALK
Antonella Bardi

Rutigliano, 1 luglio 2015

**Al Sindaco del Comune di Rutigliano
Dott. Roberto Romagno**

Oggetto: quesiti da sottoporre ai progettisti del piano industriale dell'ARO BA\7.

I Consiglieri Comunali di minoranza Altieri Domenico, Berardi Antonella, Martire Michele, Valentini Oronzo e Valenzano Giuseppe hanno colto con molto favore l'apertura del Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale, con riferimento alla proposta di bloccare e rivedere il piano industriale sulla gestione dei rifiuti urbani dell'ARO BA\7. Intendiamo cogliere al meglio questa opportunità e, con il preziosissimo aiuto della testata giornalistica Rutiglianoonline, abbiamo preparato una sintesi schematica delle questioni da sottoporre ai progettisti con l'obiettivo di ottenere un confronto proficuo nel metodo e nel merito.

Ecco i punti critici che riguardano la gestione unitaria per il Comune di Rutigliano:

- 1. Maggiorazione del costo dell'appalto di circa il 30 %:** si passa dagli attuali € 2.100.000, calcolando anche il benefit per il mancato conferimento in discarica in favore dell'appaltatore, a € 2.667.437;
- 2. Percentuali inferiori di raccolta differenziata:** nel primo anno di gestione unitaria il Piano industriale (tabella 3.14 "Flussi di rifiuti...") a Rutigliano prevede una raccolta differenziata del 45,42% a fronte di una media reale del 76% nei primi cinque mesi del 2015, il **30,58% in meno**, un tracollo. A regime, cioè dal secondo al nono anno, la previsione è fissa al 71,48%, il 4,52% in meno del dato parziale 2015, quasi il 6% in meno rispetto al consolidato 2014 (77,45%). Quindi a fronte di una maggiore spesa per la raccolta dei rifiuti il Comune di Rutigliano non solo non progredirebbe, ma rischierebbe addirittura una regressione. In sostanza i progettisti hanno previsto a Rutigliano una fase di transizione -il primo anno- che il comune più riciclone della Puglia ha esperito in un solo mese (a novembre del 2011) e con una percentuale anche migliore (55,66%).
- 3. Cambio delle modalità di raccolta:**
 - sistemazione di 81 contenitori a 1.100 lt. per la raccolta multi materiale, che diventerebbero 81 minidiscariche a cielo aperto, riabituando i cittadini al conferimento delle buste nei cassonetti stradali;
 - distribuzione di 60 compostiere domestiche per la produzione per usi domestici del compost, già sperimentata e fallita a Rutigliano;
 - riduzione dei mastelli a 2 dagli attuali 4 (umido, plastica-alluminio-banda stagnata, carta, indifferenziato), cosa che complicherebbe la differenziazione dei rifiuti in casa perché, con un solo mastello per tre frazioni di rifiuti da esporre con frequenza di una sola frazione alla volta al giorno, l'utente non saprebbe dove mettere le altre due frazioni che comunque si producono tutti i giorni; ad esempio: il lunedì si espone la plastica, il mono-mastello ha la busta per la plastica, se si ha da smaltire contemporaneamente la carta dove la si mette? E l'indifferenziato dove lo si mette? Per fare correttamente la differenziata con un mastello solo l'utente avrebbe bisogno di utilizzare contemporaneamente buste dove mettere le altre due frazioni, rendendo, così, più complicata e fastidiosa la raccolta che deve essere il più semplice e comoda possibile.

4. Costi ingiustificati e sovrastimati:

- 71.710 €\anno per lavaggio cassonetti, se questo costo si riferisce ai cassonetti di prossimità e ai contenitori carrellati condominiali da l 120 in su, non si capisce il numero effettivo dei contenitori in uso che saranno sottoposti ai 16 lavaggi annui; il numero effettivo dei contenitori da lavare ci indica la congruità o meno del "costo lavaggio cassonetti";
- 18.406 €\anno per ammortamento mezzi ARO, incomprensibile dato che l'acquisto dei mezzi è a carico dell'appaltatore;
- 155.259 €\anno per spese generali, che andrebbero meglio specificate per una corretta valutazione dei benefici che ne conseguono;
- 190.599 €\anno per costi indiretti e direzione tecnica, costi eccessivi che andrebbero spiegati nel dettaglio e ridotti;
- 115.473 €\anno per utili, che andrebbero adeguati alla previsione attuale.

5. **Penalità e premialità per raggiungimento risultati:** si prevede una forma di penalità irrisoria per il gestore unico, pari al 50% dei maggiori oneri di smaltimento, se non raggiungesse la soglia del 65% di raccolta differenziata (obiettivo per Rutigliano al ribasso), secondo un sistema ampiamente sconfessato da dottrina e giurisprudenza, che hanno imputato i mancati raggiungimenti dei risultati anche alla scarsa collaborazione dei cittadini e si punta poco sulla premialità, incentivante per l'appaltatore;

6. **Centro di raccolta comunale:** non si comprende come l'attuale centro di raccolta, individuato ed autorizzato con delibera di Consiglio Comunale, di proprietà privata sarà ricompreso nella nuova gestione unitaria;

7. **Parametri di valutazione:** non si comprende la valenza e la veridicità di alcuni parametri utilizzati per la progettazione:

- l'estensione del territorio comunale comprende solo quello servito o anche quello non servito?
- la produzione pro capite di rifiuti si riferisce a quelli indifferenziati o a tutti indistintamente?
- come mai per la serie storica di produzione dei rifiuti viene preso in considerazione il quinquennio 2008 - 2013 e non più correttamente il periodo tra il 2011 e il 2014, dato che la situazione si è grandemente modificata grazie al nuovo sistema di raccolta porta a porta? Così facendo la produzione pro capite media a Rutigliano passerebbe dai 440,05 kg\abitante prevista a 359,68 kg\abitante;
- quali sono le variabili che hanno utilizzato i tecnici per le loro stime demografiche dato che, a differenza degli altri comuni dell'ARO dove è previsto un decremento della popolazione servita, solo a Rutigliano è previsto un incremento considerevole?

8. **Costi generali di ambito elevati (raffronto con ARO BA\8):** L'ARO BA/8 ha una popolazione di 119.172 abitanti, un'estensione territoriale di 400 Km², 46.164 utenze da servire e un costo complessivo dell'appalto sui 9 anni di € 132.858.000; l'ARO BA/7 ha una popolazione di 111.024, un'estensione di 150 Km², 38.911 utenze e un costo complessivo dell'appalto sui 9 anni di € 137.113.110, quindi l'appalto unitario ai comuni dell'ARO BA/7 verrà a costare 4.255.110 di euro in più (3,2%) su 9 anni per la stessa modalità di servizio rispetto ai comuni dell'ARO BA/8 nonostante 8.148 abitanti e 7.253 utenze in meno e una minore estensione del territorio; come si spiega?